



# Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca

## Corso di Dottorato di Ricerca in *Engineering for Energy and Environment* 2025

*Il presente Documento, condiviso ed elaborato con il Gruppo AQ del Corso di Dottorato, è stato redatto sulla base dei questionari somministrati dal 27 gennaio al 7 febbraio 2025 ai/lle dottorandi/e e ai/lle dottori/esse di ricerca. Al fine di agevolare l'interpretazione dell'analisi, si riporta di seguito il numero di risposte registrate per il Dottorato in Engineering for Energy and Environment:*

- *questionario sulle opinioni dei dottorandi e delle dottorande: 23*
- *questionario sulle opinioni dei dottori e delle dottoresse di ricerca: 2*

### 1. Analisi delle opinioni dei dottorandi di ricerca

#### Commento risultati SEZIONE A

L'indagine condotta ha coinvolto 23 studenti di dottorato, suddivisi tra il primo (7 studenti) e il secondo (16 studenti) anno del corso. Dall'analisi delle risposte emergono diversi aspetti significativi riguardo l'attività formativa e le opportunità offerte dal programma di dottorato.

Un aspetto positivo riguarda la strutturazione del corso: il 95% degli studenti ha confermato che il Corso di Dottorato prevede attività formative organizzate, come corsi, seminari e laboratori. Questo dato sottolinea una solida organizzazione del percorso, che sembra rispondere adeguatamente alle esigenze formative degli studenti. Tuttavia, c'è una piccola percentuale (un singolo studente) che ha risposto negativamente alla domanda, il che potrebbe suggerire che, per alcuni, ci sono margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda la percezione dell'offerta formativa.

Anche la distinzione tra le attività formative del dottorato e quelle dei corsi di laurea magistrale è ben percepita: ben 22 studenti su 23 hanno affermato che le attività del dottorato sono chiaramente differenziate rispetto a quelle svolte nei corsi precedenti. Questo risultato evidenzia che il programma di dottorato è considerato adeguatamente specializzato e risponde alle esigenze di un percorso di formazione avanzato.

Inoltre, un numero significativo di dottorandi ha avuto accesso a moduli aggiuntivi. La maggior parte degli studenti ha risposto positivamente alla domanda, indicando che il corso offre opportunità formative aggiuntive che arricchiscono l'esperienza complessiva del dottorato. Solo 4 studenti hanno risposto negativamente, il che suggerisce che la possibilità di esplorare tematiche più specifiche e approfondite è una caratteristica prevalente del programma.

Un altro tema interessante riguarda le opportunità di esperienze internazionali. Nonostante il valore dell'internazionalizzazione, ben 9 studenti (il 39% del campione) hanno dichiarato di non aver avuto né di avere intenzione di intraprendere periodi di studio o ricerca all'estero. Questo dato potrebbe far riflettere sulla limitata offerta di mobilità internazionale, suggerendo che ci sia spazio per migliorare le opportunità in questo ambito, al fine di favorire esperienze più ampie e diversificate all'estero.

Relativamente alla disponibilità di uno spazio di lavoro nella sede del corso di dottorato, la maggioranza degli studenti ha avuto un riscontro positivo. Tuttavia, 2 studenti hanno indicato di non avere accesso a uno spazio dedicato. Sebbene la situazione sembri soddisfacente per la maggior parte, questo suggerisce che, in alcuni casi, la gestione degli spazi potrebbe non essere completamente all'altezza delle aspettative, e potrebbe essere opportuno valutare un miglioramento in questa direzione.

Un tema che emerge come problematico riguarda l'attività didattica. Ben 14 studenti (più del 60%) non hanno svolto attività didattiche o di sostegno, il che potrebbe riflettere una limitata opportunità di acquisire esperienza nell'insegnamento. L'attività didattica è una componente importante nel percorso di dottorato, poiché permette agli studenti di sviluppare competenze pedagogiche e di comunicazione. Pertanto, questo dato potrebbe suggerire una necessità di rivedere le modalità di coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche, al fine di offrire loro una formazione più completa e variegata.

Infine, la collaborazione con altre università e con le imprese per il trasferimento tecnologico rappresentano altri ambiti di interesse. Sebbene la collaborazione con altre università sia abbastanza diffusa, con 12 risposte positive,

le attività di trasferimento tecnologico con le imprese risultano limitate, con solo 12 risposte favorevoli a tale domanda. Questo potrebbe rappresentare una vera e propria opportunità di crescita, poiché il trasferimento tecnologico è un aspetto cruciale per promuovere l'innovazione e favorire l'applicazione pratica della ricerca. Potrebbe quindi essere utile potenziare queste collaborazioni per arricchire l'esperienza dei dottorandi e contribuire maggiormente all'impatto della ricerca sul mondo imprenditoriale e produttivo.

In sintesi, il Corso di Dottorato risulta generalmente ben strutturato e in grado di rispondere alle esigenze degli studenti, ma emergono alcune aree che potrebbero essere migliorate, come l'internazionalizzazione, l'offerta di esperienze didattiche e la collaborazione con il mondo delle imprese.

## Commento risultati SEZIONE B

Di seguito sono riportati i principali commenti derivanti dall'analisi del questionario somministrato agli studenti del Corso di Dottorato, con particolare attenzione alle loro valutazioni riguardo vari aspetti del programma.

Innanzitutto, in merito alle attività formative, la domanda relativa alla coerenza e all'esaustività dei contenuti ha ottenuto un voto medio di 6,7 su 10. Questo punteggio suggerisce una valutazione discreta, ma non del tutto positiva, da parte degli studenti. Pur riconoscendo la qualità generale delle attività, emerge una certa insoddisfazione legata alla coerenza e all'approfondimento delle tematiche trattate. Questo potrebbe indicare che alcuni dottorandi percepiscono delle lacune rispetto alle loro aspettative, forse riguardo la completezza o l'adeguatezza dei contenuti rispetto agli obiettivi di un programma di dottorato.

La successiva domanda, relativa all'aggiornamento e all'approfondimento delle tematiche trattate, ha ottenuto un voto medio più positivo, pari a 7,3. Tuttavia, anche in questo caso, il voto inferiore a 8 suggerisce che ci sia spazio per migliorare ulteriormente la tempestività e la copertura dei temi trattati. Una possibile area di intervento potrebbe riguardare l'ampliamento delle discipline trattate o l'inclusione di contenuti più recenti, rispondendo così meglio alle esigenze specifiche dei dottorandi.

Per quanto riguarda l'utilità delle attività formative per lo sviluppo della tesi, il voto medio di 6,5 evidenzia una valutazione piuttosto bassa. Questo risultato suggerisce che le attività formative non siano sempre percepite come strettamente utili o applicabili al progresso delle ricerche individuali. Potrebbe essere necessario rivedere i corsi e le modalità di insegnamento per allineare meglio le attività didattiche con gli obiettivi di ricerca dei dottorandi.

Il carico di lavoro, invece, è stato giudicato positivamente con un voto medio di 7,4, indicando che gli studenti ritengono generalmente bilanciato il carico tra attività formative e ricerca. Sebbene la valutazione non sia eccellente, il risultato suggerisce che, pur essendoci margini di miglioramento, gli studenti riescono a dedicarsi adeguatamente alla ricerca senza sentirsi sovraccaricati.

In termini di soddisfazione generale, le attività formative hanno ottenuto un voto medio di 6,5, segnalando una valutazione discreta ma non entusiastica. Questo indica che, sebbene i corsi siano ritenuti utili in parte, non sempre soddisfano pienamente le aspettative degli studenti, probabilmente a causa di fattori come il formato dei corsi o la modalità di interazione con i docenti.

Per quanto riguarda il supporto informativo per le esperienze all'estero, i dottorandi hanno attribuito un voto medio di 6,8, suggerendo che, seppur sufficiente, c'è ancora spazio per un miglioramento nella comunicazione delle opportunità di mobilità internazionale. Questo potrebbe comportare una maggiore chiarezza e assistenza nell'orientare gli studenti verso le esperienze internazionali, che sono una componente fondamentale del dottorato.

Le esperienze all'estero, infatti, sono state molto apprezzate dai dottorandi. Il voto medio di 8,5 riguardo alla soddisfazione per il periodo di studio o ricerca all'estero indica che queste opportunità rappresentano un punto di forza del corso di dottorato. Tuttavia, nonostante l'apprezzamento generale per le esperienze internazionali, la percezione del supporto ricevuto dall'Università di provenienza è stata meno positiva, con un punteggio medio di 5,6. Questo suggerisce che gli studenti ritengono insufficiente l'assistenza amministrativa e logistica fornita, un aspetto che potrebbe essere migliorato per ottimizzare l'esperienza all'estero. D'altro canto, il supporto ricevuto dalle istituzioni ospitanti è stato valutato positivamente con un voto medio di 8,3, indicando che le università e i centri di ricerca esteri hanno saputo rispondere adeguatamente alle esigenze degli studenti.

Passando alle attività didattiche, anche qui il voto medio di 6,5 rivela una percezione di utilità limitata. Gli studenti sembrano ritenere che l'attività didattica non contribuisca in modo significativo alla loro formazione, suggerendo che ci possa essere un'opportunità per ripensare e rinnovare l'offerta didattica, magari introducendo modalità più interattive o personalizzate che rispondano meglio alle necessità specifiche dei dottorandi.

In merito agli spazi e alle aule per le attività formative, il voto medio di 7,6 indica una valutazione generalmente positiva, ma con qualche margine di miglioramento, come la disponibilità di spazi sufficienti o l'adeguatezza delle attrezzature. Questo suggerisce che, pur non essendoci criticità gravi, potrebbero esserci piccoli aggiustamenti logistici da fare.

Infine, riguardo alle informazioni fornite sulle attività formative, le scadenze e le procedure amministrative, i voti medi di 6,3 e 6,5 segnalano una certa insoddisfazione. La gestione delle comunicazioni potrebbe essere migliorata, specialmente per quanto riguarda la tempestività e la completezza delle informazioni, aspetti cruciali per una gestione ottimale del percorso di dottorato.

In generale, la soddisfazione complessiva del Corso di Dottorato, con un voto medio di 7,6, è positiva, ma non priva di aree di miglioramento. Mentre ci sono punti di forza evidenti, come l'opportunità di studio all'estero, il supporto delle istituzioni ospitanti e l'adeguatezza degli spazi, esistono anche margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda l'allineamento delle attività formative con la ricerca, la gestione amministrativa e l'ottimizzazione del carico di lavoro.

## Conclusioni

### Punti di forza

Il Corso di Dottorato analizzato sembra strutturato in modo solido, con una prevalenza di risposte positive riguardo la qualità e la varietà delle attività formative. Sulla base di quanto discusso sopra, i punti di forza possono essere sintetizzati come segue:

1. Esperienza internazionale: Alta soddisfazione per i periodi di studio e ricerca all'estero, con valutazioni positive sia per il supporto delle istituzioni ospitanti che per la qualità dell'esperienza complessiva.
2. Adeguatezza degli spazi: La valutazione degli spazi e delle aule è generalmente buona, con una buona disponibilità di risorse fisiche per le attività formative.
3. Mobilità internazionale: Gli studenti apprezzano la possibilità di vivere esperienze internazionali, un aspetto fondamentale in un corso di dottorato.

### Aree di miglioramento e azioni da intraprendere

Da quanto analizzato sopra emergono alcune aree di miglioramento, come la possibilità di esperienze internazionali e il coinvolgimento degli studenti in attività didattiche. Inoltre, la promozione del trasferimento tecnologico con le imprese appare meno sviluppata, suggerendo la necessità di una maggiore collaborazione con il mondo industriale. La valutazione di questi aspetti potrebbe portare a un ulteriore potenziamento del percorso di dottorato.

In dettaglio, le aree di miglioramento possono riguardare:

1. Supporto amministrativo: Il supporto ricevuto dall'Università di provenienza per esperienze all'estero e la gestione delle scadenze amministrative sono aspetti che richiedono un miglioramento significativo.
2. Attività formative: Sebbene le attività siano generalmente utili, esiste un margine per migliorare la loro coerenza con la ricerca individuale e la loro applicabilità alla tesi di dottorato.

In sintesi, il Corso di Dottorato sembra soddisfare in gran parte le aspettative degli studenti, ma ci sono aree chiave, in particolare legate al supporto amministrativo e alla coerenza delle attività formative, su cui intervenire per un miglioramento complessivo dell'esperienza.

**Area di miglioramento:** Supporto amministrativo

**Azioni da intraprendere:** Si suggerisce di migliorare il sito internet del Dottorato al fine di migliorare la comunicatività. Si suggerisce altresì di coinvolgere maggiormente il personale amministrativo nelle azioni di supporto al Collegio

**Responsabilità (attori):** Collegio di Dottorato e di Dipartimento.

**Tempistiche:** 12 mesi.

**Area di miglioramento:** Attività formative



**Azioni da intraprendere:** Si ipotizza una revisione dell'offerta formativa coinvolgendo maggiormente la rappresentanza degli studenti.

**Responsabilità (attori):** Collegio di Dottorato.

**Tempistiche:** 12 mesi.

### **Analisi delle opinioni dei dottori di ricerca**

#### **Commento risultati SEZIONE A**

Si segnala che la presente sezione non è stata analizzata in quanto sono mancanti i dati relativi ai Dottori di ricerca.

#### **Commento risultati SEZIONE B**

Si segnala che la presente sezione non è stata analizzata in quanto sono mancanti i dati relativi ai Dottori di ricerca.



Questionario relativo alla soddisfazione di Dottorandi/e di primo e secondo anno

Sezione A			Filtri	
1)	Il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?	A	Si	In questo caso non rispondere alle domande: 2, 3 e 4 (sezione A) e da 1 a 6 (sezione B)
		B	No	
2)	L'attività formativa è distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?	A	Si	
		B	No	
3)	L'attività formativa prevedeva anche moduli aggiuntivi (possibile più di una risposta)?	A	Si, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare	
		B	Si, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca	
		C	No	
4)	Quali sono le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Esami scritti	
		B	Esami orali	
		C	Prove pratiche	
		D	Nessuna	
5)	Quali sono le modalità previste per il monitoraggio dell'attività di ricerca durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	
		B	Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	
		C	Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	
6)	Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?	A	Si	
		B	No	
7)	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?	A	Si	In questo caso non rispondere alla domanda 9 (Sezione A)
		B	No	In questo caso non rispondere alla domanda 8 (Sezione A) e alle domande da 7 a 10 (Sezione B)
8)	Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	A	Si (da titolare di borsa)	
		B	Si (da non titolare di borsa)	
		C	No (da titolare di borsa)	
		D	No (da non titolare di borsa)	
9)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato/a o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	



10)	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si, presso Istituzioni di Ricerca	In questi casi non rispondere alla domanda 12 (sezione A)
		B	Si, presso Imprese	
		C	Si, presso Pubblica Amministrazione	
		D	No	In questo caso non rispondere alla domanda 11 (sezione A) e alle domande da 11 a 14 (sezione B)
11)	Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si (da titolare di borsa)	
		B	Si (da non titolare di borsa)	
		C	No (da titolare di borsa)	
		D	No (da non titolare di borsa)	
12)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato/a o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non erano previsti finanziamenti aggiuntivi, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
13)	Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi e le dottorande?	A	Si, con postazioni per singoli/e dottorandi/e	
		B	Si, con postazioni condivise	
		C	Si, uno spazio condiviso senza postazioni	
		D	No	
14)	Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?	A	Si, lezioni ordinarie	
		B	Si, attività integrative (esercitazioni, seminari o attività di tutorato)	
		C	Si, sia lezioni ordinarie che attività integrative	
		D	No	
15)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università?		Si/No	
16)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?		Si/No	

<b>SEZIONE B</b>	
Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo".	
<i>Per nulla d'accordo</i>	<i>Del tutto d'accordo</i>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Formazione</b>	
1	Le attività formative sono risultate esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.
2	Le tematiche trattate nel corso delle attività formative erano approfondite e aggiornate.
3	Le attività formative sono state utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.
4	Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.

5	Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono state solo una formalità o sono state del tutto assenti.
6	Le attività hanno coinvolto anche in modo significativo docenti ed esperti/e esterni all'istituzione.
7	Le attività hanno coinvolto anche in modo significativo docenti ed esperti/e internazionali.
8	Complessivamente sono soddisfatto/a delle attività formative offerte.
<b>Tesi di dottorato</b>	
9	Il supervisore della tesi era disponibile e reperibile.
10	Il supervisore mi ha aiutato/a a costruire una rete di collaborazione scientifica.
11	La tesi mi è stata utile per imparare a strutturare e comunicare i risultati del mio lavoro.
12	Il lavoro di tesi mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.
13	Complessivamente sono soddisfatto/a delle attività di ricerca legate alla mia tesi di dottorato.
<b>Ricerca</b>	
14	Le altre attività di ricerca che ho svolto erano legate alle principali tematiche della tesi di dottorato.
15	Le attività di ricerca sono state utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.
16	Il carico di lavoro richiesto da queste attività di ricerca mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività formative e alla tesi.
17	Le attività di ricerca mi sono state utili per imparare a strutturare e comunicare i risultati del mio lavoro.
18	Le attività di ricerca mi sono state utili nel costruire una rete di collaborazione scientifica nazionale.
19	Le attività di ricerca mi sono state utili nel costruire una rete di collaborazione scientifica internazionale.
20	Il percorso di dottorato mi ha reso/a più capace di svolgere ricerca in modo indipendente.
21	Complessivamente sono soddisfatto/a delle altre attività di ricerca svolte.
<b>Esperienze all'estero</b>	
22	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dal corpo docente circa lo svolgimento di esperienze all'estero.
23	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è stato soddisfacente.
24	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è stato soddisfacente.
25	Durante il periodo all'estero ho ricevuto una adeguata supervisione per il mio lavoro di tesi.
26	Il periodo all'estero è stato utile per lo sviluppo della tesi di dottorato.
27	Le attività di ricerca svolte all'estero mi sono state utili per imparare a comunicare i risultati del mio lavoro.
28	Il lavoro di ricerca svolto all'estero mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.
29	Complessivamente sono soddisfatto/a del periodo di studio o ricerca all'estero.
<b>Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione</b>	
30	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dal corpo docente circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni.
31	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è stato soddisfacente.
32	Il supporto ricevuto dall'istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è stato soddisfacente.
33	Durante il periodo presso altre Istituzioni ho ricevuto una adeguata supervisione per il mio lavoro di tesi o di ricerca.
34	Il periodo è stato utile per lo sviluppo della tesi di dottorato.
35	Le attività di ricerca svolte presso altre Istituzioni mi sono state utili per imparare a comunicare i risultati del mio lavoro.
36	Il lavoro di ricerca svolto presso altre Istituzioni mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.
37	Complessivamente sono soddisfatto/a del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni.
<b>Attività didattica svolta</b>	
38	L'attività didattica che ho svolto mi è stata utile dal punto di vista formativo.
39	Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che ho svolto mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività formative, di ricerca e alla tesi.
<b>Strutture e strumenti</b>	
40	Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa erano adeguati (si vedeva, si sentiva, si trovava posto).
41	Gli spazi utilizzati per l'attività di ricerca erano adeguati (dimensioni, luminosità, livello di sicurezza, etc.).
42	Lo spazio personale riservato ai dottorandi e alle dottorande era adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).
43	I servizi bibliotecari erano adeguati alle mie necessità.
44	Le attrezzature informatiche e le connessioni erano adeguate per tutte le attività svolte.
45	Le attrezzature necessarie alla ricerca erano adeguate e accessibili.
46	Sono soddisfatto/a del supporto fornito dagli uffici di segreteria.
<b>Trasparenza e coinvolgimento</b>	
47	Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca erano sempre aggiornate.
48	I dottorandi e le dottorande erano coinvolti/e nella programmazione delle attività formative e di ricerca.
49	Sono sempre stato/a adeguatamente informato/a delle scadenze e delle procedure amministrative.



Soddisfazione complessiva	
50	Il percorso di dottorato era troppo sbilanciato verso una formazione teorica/astratta.
51	Il percorso di dottorato era troppo sbilanciato verso una formazione tecnico/pratica.
52	Sono complessivamente soddisfatto/a del Corso di Dottorato.
53	Se potessi tornare indietro mi iscriverei nuovamente a questo Corso di Dottorato.
54	Se potessi tornare indietro sceglierei nuovamente questo Ateneo/Istituzione.
55	Se potessi tornare indietro sceglierei un Corso di Dottorato all'estero.